



LE MEDIE IMPRESE TRAINANO L'EXPORT ITALIANO

Tabella I – Numero di piccole e medie imprese manifatturiere dei principali paesi OCSE: anno 2015

PICCOLE IMPRESE (10-49 ADDETTI)			MEDIE IMPRESE (50-249 ADDETTI)		
Rank	PAESI	NUMERO DI IMPRESE	Rank	PAESI	NUMERO DI IMPRESE
1	ITALIA	33.840	1	Stati Uniti	14.437
2	Stati Uniti	24.474	2	Germania	11.977
3	Germania	23.450	3	ITALIA	7.546
4	Spagna	13.470	4	Polonia	5.093
5	Polonia	10.953	5	Regno Unito	4.630
6	Regno Unito	10.767	6	Francia	3.804
7	Francia	8.809	7	Spagna	3.676
8	Canada	6.215	8	Canada	3.168
9	Portogallo	5.494	9	Repubblica Ceca	2.464
10	Paesi Bassi	4.062	10	Messico	2.365

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati OECD

Il dibattito economico in Italia spesso procede per contrari, per scontri accesi tra visioni opposte. E così frequentemente produce polemiche ma non apporta reali elementi di conoscenza di cui si avrebbe invece un gran bisogno. Un tipico esempio è la discussione senza fine sulla dimensione delle nostre imprese: un tempo “piccolo” era considerato bello, mentre oggi “piccolo” è ritenuto brutto, superato, non competitivo. Siamo cioè passati da un opposto all’altro. In realtà, se si escludono le molte microimprese di cui è popolata l’Italia (e che comunque hanno anch’esse una loro ragion d’essere in quanto costituiscono l’humus da cui nascono continuamente tante imprese più grandi), le piccole e medie aziende restano un pilastro del nostro sistema produttivo che gli altri Paesi ci invidiano. E sono la base da cui partire per accrescere la dimensione media e la competitività dei nostri operatori all’export. I nuovi dati dell’Ocse e dell’Eurostat sull’export dei vari Paesi per caratteristiche di impresa lo dimostrano chiaramente.

Autore:
Marco Fortis

Le medie imprese trainano l'export italiano

Le statistiche dell'Ocse sono meno aggiornate di quelle dell'Eurostat e si riferiscono al 2015. Ma ci permettono di considerare anche gli Stati Uniti, il Canada e il Messico, per cui cominceremo da esse. Ebbene, anche escludendo le micro-realtà con meno di 10 addetti, l'Italia è l'economia con il maggior numero di piccole imprese manifatturiere esportatrici (da 10 a 49 addetti). Infatti, il nostro Paese ne conta 33.840 davanti agli Stati Uniti (24.474) e alla Germania (235.40), mentre seguono più distaccate Spagna (13.470) e Polonia (10.953). L'Italia è anche il Paese Ocse con il più elevato export generato dalle piccole imprese manifatturiere (55,7 miliardi di dollari), davanti alla Germania (28,2 miliardi) e alla Spagna (20,7). Non solo, l'export medio delle nostre piccole imprese manifatturiere è tra i più alti in assoluto (1,65 milioni di dollari); in particolare, esso è significativamente maggiore di quello tedesco (1,2 milioni) e americano (0,7 milioni).

Ma sono soprattutto le medie imprese manifatturiere (da 50 a 249 addetti) a colpire per il loro contributo all'export italiano. Per numero di medie imprese manifatturiere esportatrici l'Italia è terza tra i Paesi Ocse (con 7456 aziende) dietro Stati Uniti (14.437) e Germania (11.977). Ma il nostro Paese è primo per valore dell'export delle medie imprese manifatturiere (114,5 miliardi di dollari), davanti alla Germania (111,4 miliardi) e agli Stati Uniti (58,2 miliardi). Inoltre il valore medio esportato dalle nostre medie imprese (15,2 milioni di dollari) è di gran lunga più alto di quello delle altre principali economie, con la Germania (9,3 milioni) e gli Stati Uniti (4 milioni) che seguono molto dietro di noi.

I dati Eurostat aggiornati al 2016 aggiungono ulteriori elementi di informazione che permettono di evidenziare con maggiore dettaglio l'importante ruolo che le Pmi nel loro complesso (incluso in questo caso anche le microimprese) rivestono nel nostro export. Infatti, nella graduatoria delle esportazioni europee per nazioni/classi di impresa, il settore manifatturiero è dominato dalle grandi imprese (Gi) tedesche (667,6 miliardi di euro) seguite dalle Gi francesi (236,3 miliardi) e dalle Gi italiane (166,3 miliardi). Ma al quarto posto seguono le Pmi italiane (160,9) davanti alle Gi britanniche (143,2 miliardi), alle Pmi tedesche (126,4 miliardi), alle Gi spagnole (96,5 miliardi) e alle Gi polacche (86,7 miliardi). Da notare che sia le Gi sia le Pmi italiane singolarmente esportano di più dell'intera industria manifatturiera spagnola (159,1 miliardi). Se poi guardiamo alle graduatorie europee dei vari settori dell'industria manifatturiera distinti per classi di impresa, possiamo rilevare che le Pmi italiane sono prime per export nel

tessile, nell'abbigliamento, nelle pelli-calzature e nei mobili; seconde nei prodotti a base di minerali non metalliferi, nei prodotti in metallo e nelle macchine e apparecchi meccanici; terze nei prodotti in gomma e plastica; quarte nei metalli, negli apparecchi elettrici e negli altri settori manifatturieri.

Senza considerare i noti settori tradizionali della moda e dei mobili, in cui l'Italia è leader e in cui le nostre Pmi da sole esportano, a seconda dei casi, di più o all'incirca come le seconde nazioni esportatrici dell'UE, il ruolo delle nostre Pmi è evidentissimo anche in altri ambiti. Nel settore delle macchine e degli apparecchi meccanici, ad esempio, le Pmi italiane sono seconde per export nell'UE (37,1 miliardi, di cui solo 1,5 miliardi di competenza delle microimprese) dietro le Gi tedesche (103,8 miliardi), ma precedono le Pmi tedesche (26,4 miliardi), le Gi italiane (23,4 miliardi) e le Gi britanniche (16,8 miliardi). Da notare che in questo settore strategico le sole Medie imprese italiane (con 50-249 addetti) esportano 24,5 miliardi, cioè di più dell'intera industria meccanica del Regno Unito (22,6 miliardi) o di quella della Francia (20,5 miliardi). Mentre le Piccole imprese italiane (con 10-49 addetti, escluse le microimprese con meno di 10 addetti) esportano 11,2 miliardi, cioè di più dell'intera industria meccanica della Spagna (8,4 miliardi).

Le medie imprese trainano l'export italiano

Tabella 2 – Piccole e medie imprese (PMI) e grandi imprese (GI): principali esportatori UE per settore, anno 2016

(valori concatenati, anno 2010, miliardi di euro e variazioni % rispetto al 2013)

PMI: < 250 occupati
GI: ≥ 250 occupati

Settore	Rank	1		2		3		4		5	
		Dimensione di impresa - Paese	Export (mld €)	Dimensione di impresa - Paese	Export (mld €)	Dimensione di impresa - Paese	Export (mld €)	Dimensione di impresa - Paese	Export (mld €)	Dimensione di impresa - Paese	Export (mld €)
MANIFATTURIERO			667,6		236,3		166,3		160,9		143,2
tessile		GI - Germania	5,5	GI - Francia	3,5	GI - Germania	2,8	GI - Italia	2,4	GI - UK	1,9
abbigliamento		PMI - Italia	6,2	PMI - Germania	5,8	GI - Germania	2,2	GI - Italia	1,9	PMI - Spagna	1,5
articoli in pelle e simili		PMI - Italia	8,6	GI - Italia	5,6	PMI - Portogallo	2,4	GI - Germania	1,6	PMI - Portogallo	1,3
prodotti in legno (escl. mobili)		GI - Germania	2,9	PMI - Austria	1,9	GI - Francia	1,9	PMI - Spagna	1,5	PMI - Polonia	1,4
prodotti da raffinazione petrolio		GI - Germania	7,9	GI - Belgio	7,7	GI - Italia	7,5	GI - Spagna	6,8	GI - Francia	6,3
prodotti chimici		GI - Germania	47,5	GI - Francia	33,9	GI - Paesi Bassi	13,2	PMI - Germania	11,8	GI - Belgio	11,4
prodotti farmaceutici		GI - Germania	41,5	GI - Irlanda	34,3	GI - Italia	17,3	GI - Francia	15,7	GI - Belgio	12,1
prodotti di gomma e di plastica		GI - Germania	17,8	PMI - Germania	10	PMI - Italia	9,7	GI - Francia	6,1	GI - Polonia	5,4
prod. da minerali non metalliferi		GI - Germania	7,3	PMI - Italia	4,3	GI - Italia	4,1	GI - Francia	3,6	PMI - Germania	3,2
metallurgia		GI - Germania	37,6	GI - Francia	13,4	GI - Italia	11,2	PMI - Italia	8,8	GI - Belgio	8,8
prodotti in metallo		GI - Germania	19,9	PMI - Italia	15,7	PMI - Germania	13,4	GI - Francia	6,4	PMI - Spagna	6,2
elettronica e ottica		GI - Germania	32,1	GI - Francia	9,4	GI - Irlanda	9,1	PMI - Germania	9	GI - Ungheria	6,7
apparecchiature elettroniche		GI - Germania	46,1	GI - Francia	10,6	GI - Italia	8,2	PMI - Italia	8,1	PMI - Germania	7,8
macchine e apparecchi		GI - Germania	103,8	PMI - Italia	37,1	PMI - Germania	26,4	GI - Italia	23,4	GI - UK	16,8
autoveicoli		GI - Germania	231,8	GI - Spagna	38,9	GI - Francia	37,5	GI - UK	34,8	GI - Rep. ceca	29,7
altri mezzi di trasporto		GI - UK	35,9	GI - Francia	31,3	GI - Italia	11	GI - Germania	10,8	GI - Spagna	5,7
mobili		PMI - Italia	5,5	GI - Polonia	4,6	GI - Germania	3,9	GI - Italia	2,5	PMI - Germania	1,6
altri prodotti del manifatturiero		GI - Germania	13,4	GI - Irlanda	7,7	GI - Francia	7	PMI - Italia	6,1	PMI - Germania	4,3
COMMERCIO (INGROSS. E DETT.)		PMI - Belgio	145,0	PMI - Paesi Bassi	114,7	PMI - Germania	102,5	PMI - UK	78,9	GI - Germania	53,9
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO		PMI - Paesi Bassi	30,3	PMI - Belgio	20,9	GI - Germania	8,8	GI - Paesi Bassi	7,7	GI - Slovacchia	7,3

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat



FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 235, GENNAIO 2019

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Cristina Parenti

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni, Andrea Sartori

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Tel. +39.02.6222.7455

Fax. +39.02.6222.7472

info@fondazioneedison.it

<http://www.fondazioneedison.it>